

## Credito, Confindustria vara il piano per ridurre i tempi

Confindustria Mantova scende in campo al fianco delle imprese per supportarle nei rapporti con gli istituti di credito. Lo strumento per avvicinare gli associati e le banche sarà il Centro documentazione imprese, sportello che si propone di assistere le imprese nella creazione dei fascicoli informativi per gli istituti di credito.

L'obiettivo che il servizio vuol raggiungere è quello di consentire alle banche una ra-

pida valutazione della sostenibilità delle richieste di finanziamento.

Il progetto è stato presentato nella sede di via Portazzolo. Presenti per Confindustria, il presidente Alberto Truzzi, il vice Alberto Ruberti, il direttore Mauro Redolfini e il funzionario Fabio Binaschi. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle otto banche che hanno aderito al progetto (Mps, Bnl, Cariparma, Popola-

re di Verona, Popolare di Mantova, Unicredit, Intesa Sanpaolo e Ubi) e i responsabili di Financial Innovations, partner tecnico di Confindustria.

L'incontro si è aperto con l'intervento del presidente Truzzi: «Abbiamo confermato di prestare grande attenzione al settore del credito, che non sta attraversando un momento felice. Le banche sono fondamentali per le imprese, settore che colgano questo proget-

to come una grossa opportunità. Noi pensiamo possa portare minori costi e un accorciamento dei tempi». Ha, poi, preso la parola il vice presidente Ruberti: «Questo strumento darà una mano alle aziende e permetterà alle banche di erogare il credito con maggiore velocità. Il momento è delicato, faremo l'impossibile affinché questo progetto funzioni».

L'iniziativa verrà sottoposta ad un periodo di prova di circa

sei mesi e a giugno verrà tracciato un primo bilancio. Tra gli obiettivi, la definizione con le banche di un formato standard del fascicolo informativo, coerente con i loro processi di valutazione interni, e la stipula di convenzioni con gli istituti di credito, affinché quest'ultimi si impegnino a dare risposte rapide in seguito alla ricezione dei fascicoli.

Verrà creato inoltre un database per la mappatura delle problematiche rilevate e delle relative soluzioni.

Matteo Sbarbada



Alberto Ruberti